



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Determinazione Area Amministrativa

n°. 189 del 03-12-2025

ORIGINALE

Oggetto: LEGGE N. 234/2021, ART. 1, COMMA 172 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DI FREQUENZA DI ASILI NIDO/SEZIONI PRIMAVERA PUBBLICI O PRIVATI. LIQUIDAZIONE A FAVORE DI UN UTENTE PER LA FREQUENZA NELL'A.S. 2025/2026 DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN GIUSEPPE DI GENONI. MESE DI OTTOBRE 2025

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Richiamata:

- La Deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 27.12.2024 di approvazione del Dups 2025/2027;
- La Deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2025 – esercizio 2025;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 16.01.2025 di conferma del PTPCT per l'annualità 2025;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30.01.2025 di approvazione del PIAO 2025;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'11.04.2025 di approvazione del Rendiconto di gestione 2024;

Visto:

- l'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce il Fondo di solidarietà comunale;
- l'art. 1, comma 449, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà Comunale, ed in particolare, la lettera d-sexies) del citato comma 449 – come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e successivamente modificata dall'articolo 16, comma 5, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 – la quale

prevede, attraverso un'ulteriore quota del Fondo di solidarietà comunale destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della regione Sicilia e della regione Sardegna di risorse finali nel limite delle risorse disponibili, l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

Richiamato:

- il decreto del 19 luglio 2022, del Ministero dell'interno, approvato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'istruzione, con il Ministero per il Sud e la coesione territoriale, e con il Ministero per le pari opportunità e la famiglia, con cui è stato attribuito, per l'annualità 2022, un contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, lettera d- sexies della legge n. 232 del 2016, pari a 120 milioni di euro, destinato ai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, ripartito sulla base dei criteri e delle modalità contenute nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizi asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto" secondo quanto stabilito dal comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 maggio 2022;
- il decreto del 26 aprile 2023 del Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e con il Ministero per la Famiglia la Natalità e le Pari Opportunità, con cui è stato attribuito, per l'annualità 2023, un contributo pari a 175 milioni di euro, destinato ai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello del servizio offerto per il 2023 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 27 febbraio 2023;
- il decreto del 18 gennaio 2024 del Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e con Il Ministero per la Famiglia la Natalità e le Pari Opportunità, con la cui è stato attribuito, per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies), della legge n. 232 del 2016, pari a 230 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 17 novembre 2023;
- il decreto del 5 febbraio 2025 2024 del Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e con Il Ministero per la Famiglia la Natalità e le Pari Opportunità, con la cui è stato attribuito, per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, , pari a 300 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio

per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025” approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 dicembre 2024;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 39 dell’11.07.2025 avente ad oggetto “legge n. 234/2021, art. 1, comma 172 concessione di contributi economici alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza di asili nido/sezioni primavera pubblici o privati. annualità 2022/2023/2024/2025. indirizzi al responsabile di servizio”;

Atteso che il comune di Genoni è beneficiario di un contributo totale di € 30.677,48;

Considerato che:

- il contributo è stato assegnato ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna;
- le risorse aggiuntive possono essere rendicontate dall’ente locale scegliendo all’interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido;
- gli obiettivi del servizio previsti dalla normativa consistono nel garantire su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l’infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell’asilo nido;

Rilevato che nel comune di Genoni e nei centri limitrofi sono presenti asili nido comunali e/o privati e scuole dell’infanzia paritarie o pubbliche frequentate da bambini residenti aventi età compresa tra 3/36 mesi;

Vista la nota metodologica del 05.02.2025 nella quale vengono indicate le modalità attraverso cui i comuni devono potenziare il servizio di asilo nido;

Atteso che nella citata nota metodologica 2025 si specifica che: “i comuni fino a 5 mila abitanti che, a causa del ridottissimo numero di bambini nella fascia d’età compresa tra i 3 e i 36 mesi e di oggettive condizioni territoriali che ostacolano i collegamenti con i centri limitrofi, non siano nelle condizioni di attivare nuovi posti nei servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c) punti 1 e 3, neppure per Ambito territoriale o associazione con altri Comuni vicini, ai fini del computo degli utenti per la verifica del raggiungimento dell’obiettivo di servizio assegnato possono ricoprendere i bambini iscritti alla scuola dell’infanzia statale o paritaria ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (cosiddetti “anticipatari”)”;

Richiamata la Determinazione di questo servizio n. 133/2025 con la quale veniva approvato l’avviso pubblico per la partecipazione alla misura in parola;

Atteso che al protocollo dell’ente è stata presentata un’istanza di partecipazione alla misura, avente protocollo n. 4910 del 15/10/2025;

Dato atto che è stata esaminata la documentazione allegata all’istanza e che la stessa è conforme a quanto richiesto dall’avviso pubblico;

Vista la determinazione di questo servizio n. 169 del 03.11.2025 con la quale venivano impegnate le somme a favore dell'utente identificato con il numero n. 4910/2025, il cui nominativo viene ommesso nel rispetto della normativa sulla privacy;

Ritenuto di:

- liquidare la somma di € 80,00 a favore dell'utente identificato con il numero n. 4910/2025, il cui nominativo viene ommesso nel rispetto della normativa sulla privacy, a titolo di rimborso della retta sostenuta nel mese di Ottobre 2025;
- Modificare l'esigibilità della somma di € 160,00 impegnata con precedente determinazione di questo servizio n. 169/2025 e di renderla esigibile nell'anno 2026;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 e ss L. 241/1990 e s.m.i. è la Dott.ssa A. Soddu;

Atteso che in capo alla Responsabile del servizio amministrativo non sussistono cause di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/1990 e s.m.i.;

Acquisito il parere positivo espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL dalla Responsabile del servizio amministrativo e finanziario in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Visto:

- l'art. 184 e ss Tuel;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di liquidare la somma di € 80,00 a favore dell'utente identificato con il numero n. 4910/2025, il cui nominativo viene ommesso nel rispetto della normativa sulla privacy, a titolo di rimborso della retta sostenuta nel mese di Ottobre 2025 sul Cap. 10313. 16 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 esercizio 2025;

2. Di Modificare l'esigibilità della somma di € 160,00 impegnata con precedente determinazione di questo servizio n. 169/2025 e di renderla esigibile nell'anno 2026 sul Cap. 10313. 16 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ;
3. Di trasmettere il provvedimento all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Soddu Antonella

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Soddu Antonella

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Soddu Antonella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)